

## IL PUNTO... del Sindaco

Ritengo, in primo luogo, doveroso esprimere tutta la mia soddisfazione per i risultati raggiunti dalla raccolta di fondi per le famiglie colpite dalla recente alluvione. Come emerge dall'articolo pubblicato in questo stesso notiziario, ancora una volta la popolazione oriese ha dimostrato la consueta generosità e un encomiabile spirito di solidarietà nei confronti di persone che versano in evidente stato di necessità e bisogno. Sono principalmente questi i momenti in cui sono particolarmente fiera di amministrare questa comunità, sempre pronta e risoluta nell'organizzare tali iniziative. Mi è, inoltre, gradita l'occasione per rivolgere un affettuoso ringraziamento a tutti coloro che in questi due anni e mezzo hanno consentito la realizzazione e la pubblicazione del notiziario, che ci permette di raggiungere tutti i cittadini fornendo loro un'informazione chiara e completa in ordine all'attività svolta, garantendo la riduzione del divario tra amministratori ed amministrati. Indiscusso rilievo ha avuto la generosità di tutti quei cittadini che, in cambio di una certa non troppo diffusa - ahinoi! - pubblicità, hanno contribuito economicamente alla realizzazione del notiziario. E' a loro, e a tutti gli altri cittadini che "nell'ombra" hanno collaborato, che va la mia riconoscenza e la mia gratitudine. Non mi resta, infine, che augurare a tutti di trascorrere serene festività natalizie e di iniziare nella maniera più splendente il nuovo millennio.

## ULTIMISSIME!!!

### GRANDI CUORI DI ORO

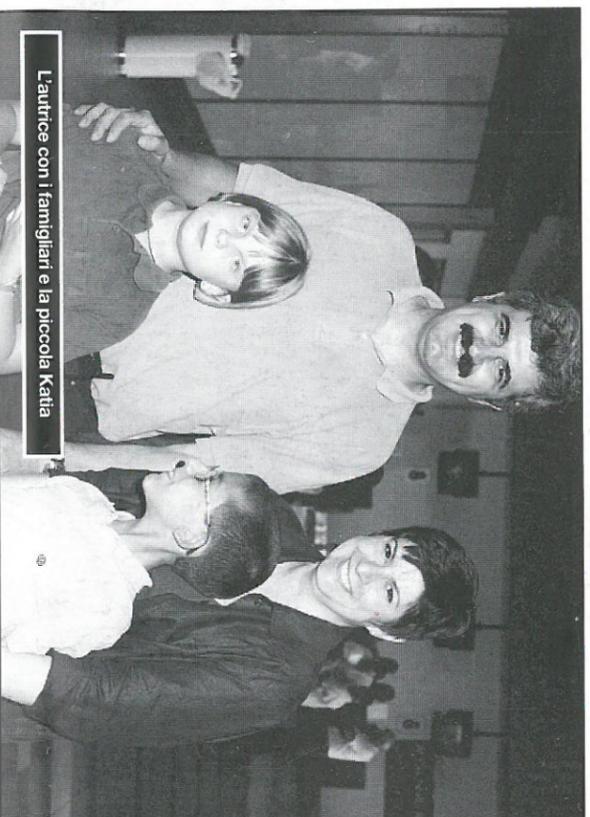
E

### DI ARVELLO NELLA SOLIDARIETA'

servizio a pag. 9

# Buon Natale Katia

di Antonella Perro



L'autrice con i famigliari e la piccola Katia

**M**i era stato richiesto di scrivere un diario durante la permanenza di Katia (la bimba bielorrussa) che ho ospitato nel mese di luglio. Purtroppo per mancanza di tempo non ho potuto tenere un vero e proprio diario, ma sono ben contenta di mettere a conoscenza il "popolo oriese" di questa mia esperienza.

Katia è una bambina di 12 anni che vive in Bielorrussia e precisamente a Sverdlogorsk in un istituto di bimbi orfani reali e orfani sociali (a cui i genitori è stata tolta la patria potestà perché alcolizzati o altro...).

Lei è figlia unica con un papà alcolizzato che ha visto pochissimo e con una mamma (della mia stessa età) che vede all'incirca due volte all'anno. E' comunque una bimba con una vitalità pazzesca: non stava

ferma un attimo neppure se la portavamo a casa di amici, è curiosa, ogni cosa per lei è una novità e poi tante sono le cose a lei sconosciute nonostante avesse già trascorso due periodi di vacanze in Italia e precisamente a Montepagano (Te).

Prima che lei arrivasse avevo delle tribuazioni su come sarei riuscita ad organizzarmi considerando che con il mio lavoro ho degli orari un po' strani, ma ogni perplessità è stata risolta in un modo per così dire "naturale": d'altro canto anche mio figlio convive con questi orari e lei non ha fatto altro che modellarsi al nostro stile di vita usufruendo anche lei della collaborazione dei nonni senza i quali ovviamente non avrei potuto "concedermi" questo tipo di "avventura"! (grazie papà e grazie mamma).

Al mattino dopo aver fatto colazione la accompagnavo con Francesco al centro estivo di

Caluso dove si trovava con gli altri suoi compagni, interprete ed il maestro ed ogni volta che tornavano alla sera dopo cena si "doveva" uscire perché il gelato era diventato un rito al quale non si poteva rinunciare. Non a caso dopo ben due settimane di permanenza era già aumentata di 6 kg!!!

Speravo che le abitudini di istituto (rifare il proprio letto, apparecchiare il tavolo, mettere in ordine la propria stanza ecc...) che lei ha "intaccassero" un po'.

Francesco proprio per poter modificare le abitudini di mio figlio rispetto all'ordine della sua camera... risultato: Katia ha dimenticato le sue belle abitudini ed entrambi "sguazzavano" nel disordine più totale!!! Questo è stato per me un segnale d'inserimento e nonostante il caos che regnava in quel mese io avevo una forza ed una vitalità che vorrei avere nuovamente

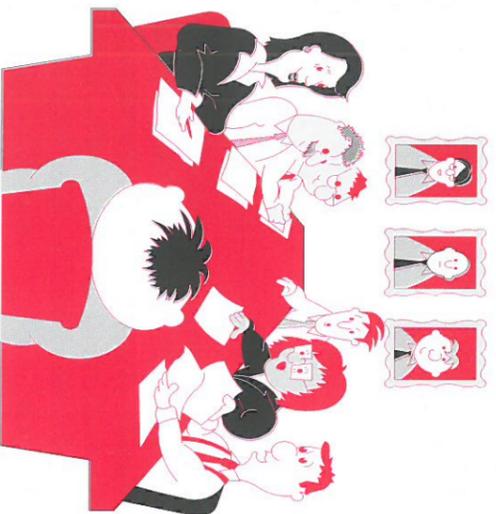
ora!!! Forse il sapere di poter (anche se con e per poco) far del bene a qualcuno mi ha veramente gratificata, mi ha riempito di gioia e mi riempiva di gioia anche solo un suo sorriso od un suo abbraccio; certo quando sono andata ad aspettarla all'aeroporto di Bressia ho avuto una stretta al cuore vedendola con uno zaino e una borsa semivuota, ciabatte da piscina, calzini, jeans ed una t-shirt e come lei tanti altri tutti impauriti e timidi... In realtà lo eravamo anche noi. Francesco che aveva un peluche da regalarle non è riuscito a sganciarci dalla mia mano e poi durante il viaggio ci si "studiava" con gli sguardi... Che emozione!

Mi ha emozionato il suo grazie quando le abbiamo donato il peluche ed il suo bacio quando è risalita sul pulman per il ritorno a Caluso.

Quando poi è salita sulla nostra auto Katia era taciturna oltre che molto stanca, ma con una gran voglia di vedere dove avrebbe trascorso le sue cinque settimane italiane!!! Appena entrata in casa e visto quale era la sistemazione e dopo aver fatto un giro di ricognizione per tutte le camere ci ha detto che avevamo una bella casa e che lei era stata fortunata perché non era in un condominio il tutto mentre si spocconcellava 5 o 6 albicocche di cui era molto ghiotta,

ma che a sentire lei in Bielorrussia non mangiava perché costavano tantissimo!!! Le cinque settimane sono trascorse velocemente ed avrei voluto che Katia fosse stata più tempo qui con noi perché riusciva a trasmettere un gran senso di felicità (almeno per me è stato così!). Certo ha lasciato un gran vuoto, da quando è partita come dice mio figlio: "Tra un vulcano sempre in eruzione, non mi lasciava mai tranquillo a leggere, ma dopo 24 ore già mi manca...!" A volte mi sembra di sentirla dire al mattino "ciao... buon giorno... colazione pronta... cosa mettere io?" Ora ci scriviamo, ci sentiamo al telefono e poi il prossimo anno... chissà? Questa esperienza comunque mi ha colmata di gioia, mi ha permesso di conoscere dei veri amici, ai quali abbiamo rubato parecchio tempo libero (ancora grazie a coloro che mi hanno aiutata a calzare e vestire Katia e a tradurre le sue lettere), ad assaporare l'infinita disponibilità dei miei genitori ed ovviamente mi sento di poter dire a tutti di "provare" ad ospitare uno dei bambini di Chernobyl, non può che far bene anzi come dice un mio carissimo amico... forse fa più bene a noi che a loro... non indugiamo quindi!!!

# L'ATTIVITA' DEL NOSTRO COMUNE dalla giunta e dal consiglio comunale



**Riportiamo, qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.**

convenzione tra il Comune e l'Ente Maria Ausiliatrice che prevede l'erogazione di contributi per il funzionamento della scuola materna.

La convenzione prevede la costituzione di una commissione paritetica tra i rappresentanti del Comune e della scuola alla quale compete il controllo della gestione economica, l'esame del rendiconto annuale, la verifica della corretta applicazione delle quote a carico delle famiglie. Il contributo annuo è previsto in almeno lire 5 milioni.

**Istituzione del servizio di biblioteca comunale.**

Il Consiglio Comunale ha deliberato l'istituzione del servizio di biblioteca comunale. Il relativo regolamento, approvato contemporaneamente, stabilisce le norme per il funzionamento del servizio, la composizione del consiglio di biblioteca.

**Valore delle aree per servizi in caso di monetizzazione**

Il controvalore delle aree per servizi ed attrezzature che gli interessati devono versare al Comune in caso di mancata realizzazione di opere previste dalle concessioni edilizie è stato determinato come segue:

- Usi residenziali in nuclei di antica formazione ed aree saturate Lire 25.000 al mq;
- Usi residenziali in aree di completamento e di nuovo insediamento Lire 30.000 al mq;
- Usi produttivi in aree esistenti e di nuovo impianto Lire 22.000 al mq;
- Usi agricoli in aree agricole Lire 4.000 al mq.

**Informatizzazione uffici comunali**

Sono stati acquistati dalla ditta Halley Informatica i programmi per la gestione del Protocollo, dei Tributi Comunali e del Servizio di Anagrafe - Stato Civile - Elettorale. La

spesa ammonta a Lire 6.888.000 per i programmi ed a Lire 7.020.000 per l'addestramento del personale del consiglio di biblioteca.

**Acquisto libri per biblioteca**

Sono stati effettuati i primi acquisti di libri per la nuova biblioteca comunale. Alla libreria Campus di Torino è stata affidata la fornitura di libri per ragazzini per l'importo di Lire 600.000. La spesa totale di Lire 3.000.000 è coperto da contributo regionale.

**Contributi ad Enti ed Associazioni**

Sono stati erogati i seguenti contributi:

- Pro Loco Lire 3.500.000 quale contributo e Lire 800.000 per manifestazioni effettuate per conto del Comune (25 Aprile, Rapa D'Or, Chiusura anno scolastico);
- Asilo Infantile Maria Ausiliatrice Lire 5.200.000 quale contributo annuo;
- Direzione Didattica di San Giorgio Lire 300.000 per attività di supporto scolastico;
- Scuola Media Gozzano

**Lavori sistemazione viabilità**

E' stato liquidato all'impresa I.C.M. di Ozegna l'importo di Lire 4.016.426 a saldo dei lavori di sistemazione di Via Giandrone e di Vicoletto Albana. Il costo dell'intervento è stato di Lire 28.644.000 finanziato per Lire 18.644.000 con fondi

di Caluso Lire 260.000 per attività integrative;

Gruppo Protezione Civile Lire 1.000.000 per attività di supporto e vigilanza ( Feste, manifestazioni, funerali);

Gruppo Anziani Lire 700.000 per attività sociale;

Gruppo Alpini Lire 500.000 per la realizzazione del monumento in piazza Tapparo;

Gruppo Tennis Lire 300.000 per il corso di tennis per i ragazzi delle scuole.

**Incarico per perizia alloggi IACP**

L'ing. Adriano Borello di Rivoi è stato incaricato di redigere un perizia sullo stato dei lavori presso l'edificio ex Sede Comunale, per giungere alla definizione della vertenza con l'impresa costruttrice, la spesa prevista è di Lire 15.000.000.

**Lavori sistemazione viabilità**

E' stato liquidato all'impresa I.C.M. di Ozegna l'importo di Lire 4.016.426 a saldo dei lavori di sistemazione di Via Giandrone e di Vicoletto Albana. Il costo dell'intervento è stato di Lire 28.644.000 finanziato per Lire 18.644.000 con fondi



Si inaugura il monumento agli Alpini

propri e per Lire 10.000.000 con contributo della Provincia di Torino.

**Acquisto azioni S.C.S.**

Il Comune ha sottoscritto, per la parte di sua competenza, l'acquisto di capitale della Società Canavesana Servizi S.p.A. per Lire 6.580.000 pari a n. 658 azioni. La S.C.S., che provvede alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha un capitale sociale di Lire 3 miliardi e raggruppata tutti i 58 Comuni dell'ambito territoriale di Ivrea. Il nostro Comune dopo questa sottoscrizione risulta titolare di n. 2.164 azioni per Lire 21.640.000 pari allo

**Spese per scuola media**

Sono stati versati al Comune di Caluso i seguenti anticipi, per spese anno 2000 relative alla gestione della scuola media: Lire 8.400.000 per trasporto alunni; Lire 3.540.000 per spese servizio mensa; Lire 1.680.000 per spese di manutenzione.



**ERNESTO BLANCHIETTI**  
 OPERE EDILIZIE

VICOLA S. ROCCO, 1 - 10010 ORIO CANAVESE - Tel. 011 9898151

**Impianti Boerio**  
**Elettro Termo Sanitari Gas**  
**Candido**

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO  
 Tel. 011-989.89.08



**CARROZZERIA ALLASIA**

VERNICIATURA A FORNO  
 BANCO DI RISCONTRO SCOCHE  
 "CAR BENCH"

Via Aosta, 15 - ORIO CANAVESE - TO  
 Tel. 011/9898511



# TRASPORTI SOCIO-SANITARI

**L'ASL 9 organizza, per i cittadini residenti, i trasporti in ambulanza o in autovettura per effettuare le seguenti prestazioni:**

**Terapie oncologiche**  
**Dialisi**  
**Terapia iperbarica**  
**Riabilitazione**

I trasporti in ambulanza sono gratuiti, mentre per quelli in utovettura gli utenti sono tenuti al pagamento di una quota predeterminata.

Gli utenti che effettuano dialisi domiciliare o che raggiungono i centri dialisi con mezzi propri hanno diritto al rimborso delle spese sostenute, nei limiti indicati dalla Regione Piemonte.

**Informazioni : CALLUSO - POLLAMBULATORIO - tel. 011 9893814 - IVREA**  
**ASSISTENZA infermieristica territoriale - tel. 0125 414410**

**I trasporti sanitari, a pagamento, sono effettuati dalle seguenti associazioni di volontariato :**

**COSTO AL KM**

**Croce Rossa di Rivarolo** 1.100 (ambulanza)  
Tel. 0124 25000 1.000 (autovettura)

**Croce Rossa di Aglie** 1.200 (ambulanza)  
Tel. 0124 330252 1.000 (autovettura)

**Croce Rossa di S. Giorgio** ambulanza :  
Tel. 0124 325250 fino a 20 Km - 25.000  
fino a 30 Km - 40.000  
fino a 40 Km - 50.000  
fino a 50 Km - 60.000  
fino a 60 Km - 70.000  
fino a 70 Km - 80.000  
fino a 80 Km - 90.000  
autovettura :  
1.000 al Km

**Croce Rossa di Castellamonte** 1.000 (ambulanza)  
Tel. 0124 513333 1.000 (autovettura)

**COSTO AL KM**

**Croce Verde San Giusto** 1.000 (ambulanza)  
Tel. 0124 350000 1.000 (autovettura)

Possibilità di prendere una tessera personale al costo di \$ 10.000 con la quale è possibile ottenere tariffe agevolate.

**Croce Verde Bessolese** 1.000 (ambulanza)  
Tel. 0125 637250 1.000 (autovettura)

**Croce Bianca del Canavese** ambulanza :  
Valperga Canavese fino a 20 Km - 25.000  
Tel. 0125 418111 fino a 30 Km - 40.000  
fino a 40 Km - 50.000  
fino a 50 Km - 60.000  
fino a 60 Km - 70.000  
fino a 70 Km - 80.000  
fino a 80 Km - 90.000  
fino a 95 Km - 90.000  
fino a 105 Km - 90.000  
fino a 120 Km - 90.000  
+ di 120 Km - 1.200 al Km  
autovettura :  
5.000 \$ in meno  
dell'ambulanza

**N.B. - A questi costi bisogna aggiungere di solito un importo per fermo macchina che scatta dopo circa un'ora di sosta.**

**Dal Gennaio del 2001 inizieranno il servizio anche i volontari del Soccorso di Caluso**

**LA POPOLAZIONE**  
**ORIESE IN NUMERI**

Se facciamo il confronto con l'anno scorso dobbiamo, purtroppo, constatare che il 2000 è stato un anno negativo per quanto riguarda la statistica anagrafica; infatti, il numero di abitanti è diminuito di ben 12 unità e precisamente:

**Residenti al 30/11/99 = 808**  
**Residenti al 1/11/00 = 796**

**Nati al 30/11/99 = 5**  
**Nati al 1/11/00 = 2**

**Deceduti al 30/11/99 = 8**  
**Deceduti al 1/11/00 = 13**

**Matrimoni al 30/11/99 = 6**  
**Matrimoni al 1/11/00 = 7**

**BIBLIOTECA**

La biblioteca comunale si sta organizzando in vista della prossima apertura. Sono stati acquistati libri per adulti e per ragazzi. Alcune persone hanno fatto dono di diversi volumi. Se qualcuno ha intenzione di regalarci altri libri è gentilmente pregato di farlo in questa fase di organizzazione, infatti con l'aiuto della biblioteca civica di Ivrea stiamo provvedendo alla catalogazione di tutti i volumi. Grazie!!!

**Ditta TALLON GIOVANNI**

Impianti Termosanitari  
tradizionali e a pavimento  
Impianti Aspirapolvere  
centralizzati

**Tel. 011. 9898842**

Via S. Giovanni Bosco n°6 - Orto C.se (TO)

**winterthur**

**assicurazioni**

**FRANCO BASSINO**

AGENZIA DI FOGLIZZO  
P.za Martiri per la Libertà, 2 - 10090 Fogliizzo  
Tel. 011 988.37.39 - Fax 011 988.35.53  
SUB AGENZIA DI MONTANARO SIG. GIANFRANCO SEREMBE  
Via Cesare Battisti, 1 - 10017 Montanaro  
Tel. 011 916.03.07



**STUDIO**  
**ORTOPEDICO**

di Boerio GianCarlo

Specializzati nel trattare  
il problema del piede

Studi e realizzazione su misura  
di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte,  
tutori e busti

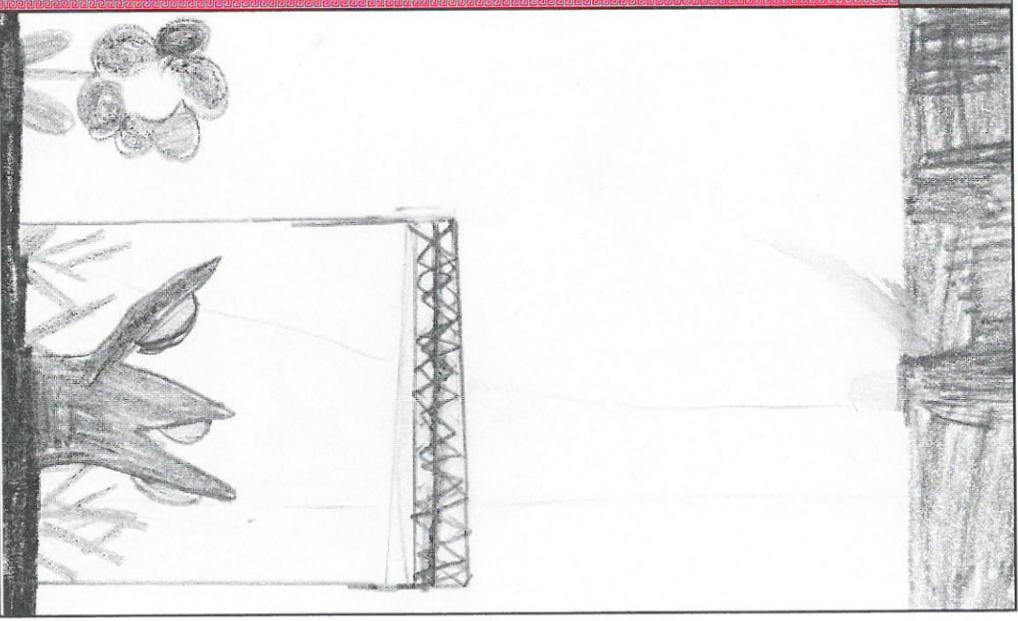
**solo su appuntamento**

Studio - Strambino, via Colonicchio n°41 - Tel. 0125.714188  
Laboratorio - Orto c.se (TO) - Tel. 011.9898136



## UNA BELLA ESPERIENZA... IL BRUCCO MACAONE

**U**n po' di tempo fa, a ottobre, la maestra Mariangela ha portato a scuola tre bruchi macaoni. La bidella Manuela li ha messi in una scatola trasparente e ha messo sopra una retina con l'elastico perché non scappassero; infatti si muovevano continuamente qua e là. Noi li abbiamo osservati bene. Il bruco macaone è grassottello e simpatico. Ha il corpo tondo fatto ad anelli, è molto colorato: è verde con le righe nere e i puntini arancioni. Ai lati della testa ha due punti neri minuscoli, gli occhi. Il bruco mangia le foglie di finocchio: striscia velocemente sul gambo, inarca il corpo e si sposta accorcendosi e allungandosi. Quando arriva al cibo rosicchia in fretta: è molto ingordo! Ora i nostri macaoni sono appesi a un rametto secco, dentro al loro bozzolo verde chiaro. *Chissà cosa succederà adesso....*



Un bruco speciale

Il nostro bruco macaone

È nero, verde e arancione;

mangia mangia a più non posso

e diventa grosso grosso.

Poi ad autunno arricciato

Presto a nanna se n'è andato

Ad un ramo si è attaccato

Ed un bozzolo è diventato.

Chi sa mai cosa succederà?

In primavera si scoprirà!

Adesso nella sua culla dorme beato

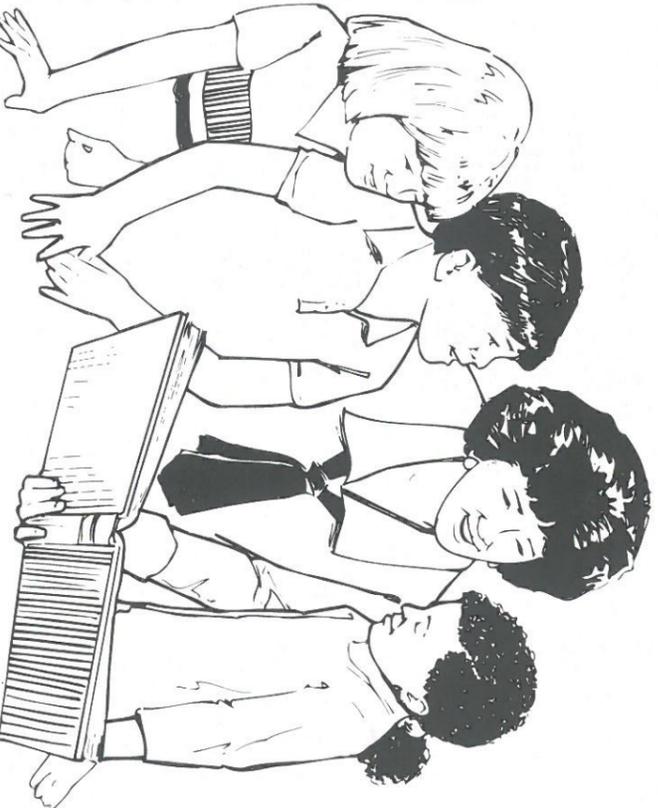
Forse già sogna un cielo colorato.

La classe 2<sup>a</sup>

# DALLA SCUOLA NOTIZIE E PROGETTI

di Elisa

## Il Venerdì pomeriggio !!!



**C**os'è il venerdì pomeriggio e cos'ha di diverso dagli altri giorni? Il venerdì pomeriggio è un momento di svago, dove i bambini possono esprimersi liberamente, anche se devono rispet-

tare certi limiti. Questa attività non ha la pretesa di essere educativa, anche se tende a insegnare ai bambini a lavorare in gruppo per la realizzazione di piccoli oggetti.

libero, preso come momento di massima espressione del pensiero e della creatività del bambino, e anche come valvola di sfogo della tensione che si crea in loro durante la settimana, che ai nostri occhi appare piccola e quasi inesistente.

Oltre al gioco, in questi pomeriggi, si fanno piccoli lavori manuali scelti per un preciso obiettivo, che in questo periodo è quello natalizio. Quest'iniziativa è stata accolta bene dai bambini che partecipano volentieri e con molta voglia di divertirsi. Da parte mia non è sempre facile tenerli tutti buoni e stimolare il loro interesse per farti lavorare senza perdersi ogni 5 minuti in divertenti battutine, ma nonostante tutto ogni volta riusciamo a portare avanti i nostri progetti. Inoltre vorrei ringraziare Ale e Davide per il loro aiuto, indirizzato per lo più al controllo dei binchi durante il gioco, perché... tanti occhi... sono meglio di due!

## PROGETTO "CARTA BIANCA"

**A**nche oggi abbiamo ricevuto "La Stampa", questo perché il nostro Liceo partecipa al concorso "Carta Bianca". Carta Bianca è un concorso giornalistico solo per le scuole medie superiori di tutta Italia indetto da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e Saunpulo Inni. Tutti gli studenti partecipanti al Progetto ricevono il quotidiano La Stampa tutti i giorni dal 3 novembre al 10 dicembre 2000.

In base alle proprie conoscenze e agli spunti presi dai quotidiani si costruirà il proprio giornale ideale composto da 8 pagine bianche sul quale si dispongono gli articoli, le foto e la pubblicità degli sponsor. Questo costituisce il Menabò.

La consegna del menabò e delle schede con i nomi, dati anagrafici e informativi sui ragazzi che compongono il gruppo di redazione. (Il gruppo di redazione è composto da un minimo di 7 alunni a un massimo di 15), deve essere consegnato entro il 5 febbraio 2001.

La premiazione avverrà il 19 maggio 2001, al Salone del Libro di Torino.

I giornali ideali saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, sarà composta da giornalisti, insegnanti, creativi pubblicitari ed esperti di marketing.

Saranno premiati: il giornale migliore con 2000 Euro divisi tra i componenti della redazione, il miglior articolo per ogni pagina con 2000 Euro per l'autore e molti altri premi per gli Istituti partecipanti e coordinatori del lavoro.

Alessandra Pozzetti  
Liceo Scientifico Martignetti di Caduso



# Come eravamo...



I Goscritti del '26

Lo stradino Pancotto sorveglia il traffico



Oriesi in gita a Italia 61



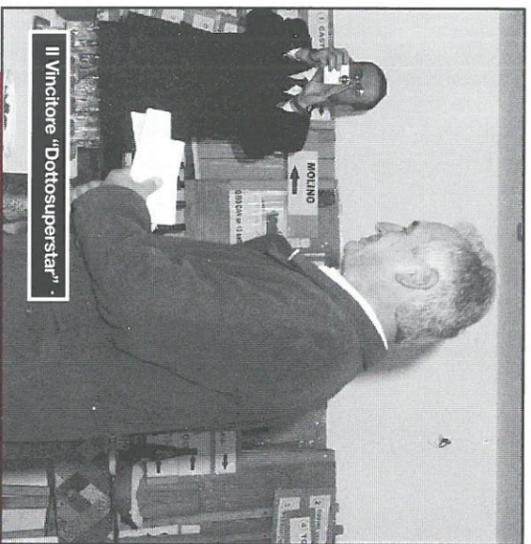
Un bicchiere tira l'altro



speciale associazioni - speciale associazioni - speciale associazioni - speciale a

# DOTTO "SUPERSTAR" NELLA 2ª "RAPA d'OR"

a cura di Carlo Currado



Il Vincitore "Dotosuperstar".



Bambole in mostra

**N**el pomeriggio di domenica 19 novembre, si è svolta la seconda edizione della "Rapa d'Or", concorso e degustazione di vini a produzione familiare, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco. Il programma, lievemente modificato rispetto all'edizione del 1999, prevedeva che il lavoro della giuria ufficiale, composta dal professor Cotra, dal sommelier Gianluigi Orsolani e dal sommelier professionista Roberto Pericci, si svolgesse nella giornata di sabato 18 novembre. In assoluta tranquillità e alla presenza di fidati testimoni, i componenti la giuria hanno così potuto gustare e selezionare i vini in concorso, vale a dire: Erbature 99, Rosso 99 e Passito 95. Tre categorie omogenee e ben definite, in cui si sono cimentati una quindicina di produttori oriesi, che con grande umiltà hanno deciso di sottoporre il frutto della loro fatica e della loro passione, al giudizio rigoroso degli esperti. Non è facile farsi giudicare da terzi, e meno che mai per prodotti come il vino, così intimamente legato a colui che ne segue passo passo la crescita e lo sviluppo; pertanto, oggi come allora, vada ai partecipanti alla "Rapa d'Or" tutta la nostra stima e comprensione per la maturità dimostrata.

Venendo al "dou" della manifestazione, cioè al pomeriggio della domenica, va ricordato che davanti a un pubblico interiore a quello dell'anno scorso ma certamente più attento e motivato rispetto all'argomento trattato, abbiamo assistito al trionfo di Piero Dotto, primo classificato nella categoria "Erbature" e "Rosso 99" mentre per il "Passito 95" si è piazzato al primo posto Gaudentio Ponzetti. Le vittorie hanno avuto ulteriore conferma dai giudizi formulati da una giuria popolare insediata durante la manifestazione il cui verdetto, seppure ufficiale, è risultato in linea con la gradatoria ufficiale del sabato con un apprezzamento particolare per l'Erbature presentata da Antonio Bianchiotti. Evidentemente, se un vino ha caratteristiche di un certo rilievo, anche palati meno allenati a selezioni professionali, sanno coglierne le differenze talvolta sottili. Tutti i partecipanti, vincitori e non, sono stati accolti in un grande applauso durante la premiazione finale, nello svolgimento della quale, i componenti la giuria ufficiale, nel consegnare i vari premi, hanno concordemente affermato che la produzione vinicola oriese possiede ampi margini di miglioramento sul piano qualitativo, a patto che vengano attuati di volta in volta gli accorgimenti del caso. A tale proposito, nel prossimo anno, verranno organizzati alcuni incontri tra esperti e produttori al fine di consegnare vini anche di ottima qualità dai nostri vigneti ed è in previsione un vero e proprio corso per viticoltori e in particolare di potatura finanziato dalla Regione Piemonte e dalla CEE che si terrà nel nostro paese. Non so voi, ma il sottoscritto, in futuro, si asterrà dal rivolgere a Piero Dotto battute spiritose quando lo si sorprenderà (impreca assai facile), nella cura e nella manutenzione delle sue amate vigne, almeno sino alla prossima edizione della Rapa d'Or.

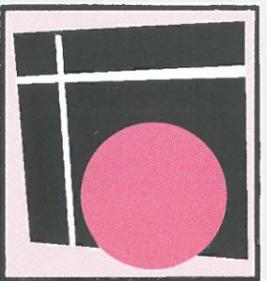
**Hanno partecipato all'edizione 2000 della "Rapa d'Or" i seguenti produttori:**

- Carlo Berola
- Lonagno Piero
- Maria Ponzetto
- Giuseppe Ponzetto
- Antonio Olivas
- Silvio Ponzetto
- Gianni Monteu Sarlat
- Domenico Ponzetto
- Ferruccio Biondo
- Nicola Corna
- Vittorio Acis Alessina
- Piero Dotto
- Gaudentio Ponzetti
- Antonio Bianchiotti

## MOSTRA 8 DICEMBRE

bole di pezza, tutte diverse una dall'altra, ognuna con il "suo abito", i "suoi capelli", il "suo sguardo", ed infine bambole... da mangiare! Il gruppo donne ringrazia tutti per l'attenzione dimostrata, come sempre, all'iniziativa ed in particolare coloro che hanno collaborato alla riuscita della mostra, don Silvio e le suore per la cortese e consueta disponibilità.

**Il gruppo donne ha confezionato e appeso ai portoni i tradizionali addobbi natalizi che hanno dato un segno di festa, di allegria e di colore alle vie del nostro paese. E' il nostro modo di augurare a tutti BUONE FESTE !!!**



TVA

TAPPARO VETRIERIA ARTIGIANA

## Mobili Torremo

di Riso Anna Maria

*Arredamenti in stile e moderni  
Cucine componibili delle migliori case*

Esposizione e Vendita  
Orio C.se - Via Garibaldi, n° 24 - Telefono 011 98.98.893

**Per** le assicurazioni in ogni ramo  
**Per** la gestione e l'investimento di capitali  
**Per** mutui, finanziamenti e leasing

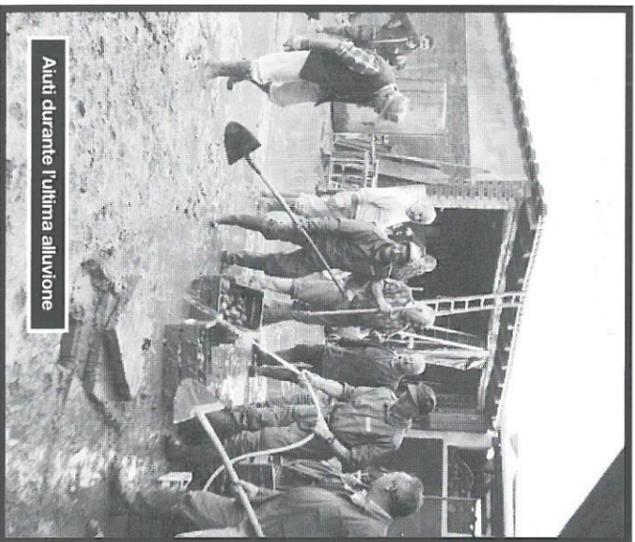


CALISO - Corso Torino n° 53 Tel. 011 98.93.611, Fax 011 98.32.050  
STRAMBINO - Via A. Costa 47 angolo P.za della Repubblica  
Tel. 0125 71.15.39, Fax 011 71.23.57

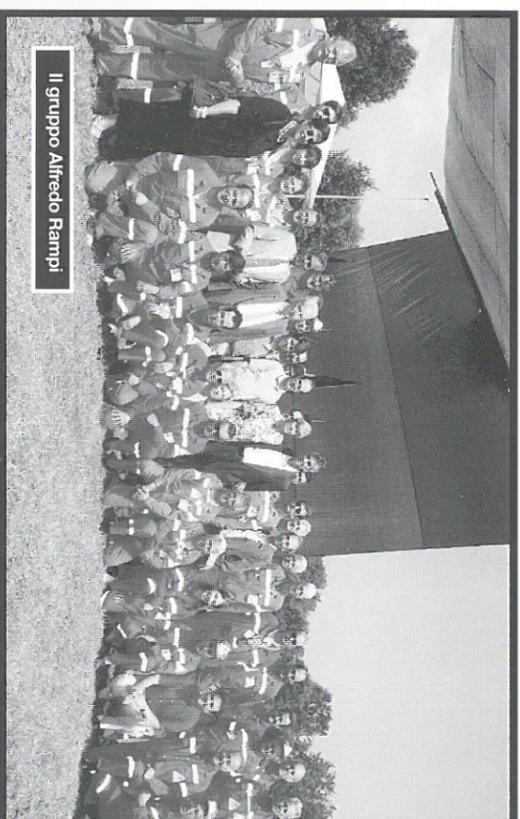


# ALLUVIONI, INCENDI E CALABRONI

a cura di Carlo Currado



Aiuti durante l'ultima alluvione



Il gruppo Alfredo Rampi

perse la vita il fanciullo a cui è intitolata. Oggi la struttura conta ben otto sedi in Italia ed è presieduta da Franca e Ferrando Rampi, i genitori di Alfredo. La sezione canavesana fondata nel 1985, è un'emanazione della sede di San Raffaele Cinnera inaugurata nel 1982, e può contare su una forza operativa di 35 volontari, la cui sede operativa è ubicata nei locali della Fornace di Montalenghe dove sono ospitati anche i Vigili del Fuoco. Essa nacque grazie all'opera degli associati Giovanni Favotto, Renzo Causone e Piero Lomagnò che riuscirono a coinvolgere nell'iniziativa alcuni comuni del nostro circondario. In periodi normali operiamo in appoggio alle Forze dell'Ordine nelle varie manifestazioni pubbliche, interveniamo negli incidenti stradali, negli incendi boschivi e nella prevenzione scolastica, calabroni permettendo. "Va precisato - puntualizza Augusto Lodi - che non solo i nostri interventi sono gratuiti, e che gli eventuali "compensi" offerti, unitamente ai soldi versati dagli associati, sono totalmente destinati all'acquisto di vestiario, attrezzature e strumenti necessari per operare. Oggi le cose, rispetto al passato, vanno decisamente meglio; disponiamo di una bella sede e di attrezzature e mezzi consoci ad ogni tipo di intervento, considerando che su base annua, registriamo circa 200 interventi, di cui il 70% dedicato all'eliminazione di calabroni ed il restante 25% a incidenti stradali, ricerche persone e incendi boschivi". "Non mancano i mezzi, mancano gli uomini - interviene Gaudentio Ponzetti - per consentirci di operare con tranquillità occorrerebbe un organico almeno doppio di quello attuale. L'età media attuale è di oltre 40 anni ed i giovani, salvo rare eccezioni, non sono sensibili a questo tipo di impegno sociale mentre gli adulti temono forse di essere troppo impegnati sul piano personale, non sapendo che da noi non esistono vincoli in quanto ognuno da quel che può. Per il futuro, prenderemo iniziative per farci conoscere meglio, invitando gli interessati a frequentare, senza impegno, la nostra sede in occasione di una delle nostre riunioni settimanali in modo da avvicinarsi al nostro ambiente e alle nostre problematiche". Non potevamo chiudere l'incontro con le "cascacche arancio", senza chieder loro un ricordo in merito al loro intervento nella recente alluvione. "Abbiamo operato - dice Piero Lomagnò - nella zona di Vische ed a Rosone in alta valle Orco, aiutando persone che, malgrado avessero perso praticamente tutto, si sono rimboccati le maniche collaborando con noi, quasi che l'impegno fisico fosse la miglior medicina per tirare avanti. Molti si dicevano stufo del ripetersi di questi eventi calamitosi, lamentandosi dell'incurezza degli Enti preposti al risanamento e alla prevenzione sul territorio sottoposto in questi anni ad eccessiva cementificazione, oltreché alla scarsa manutenzione degli alvei. Opinioni condivisibili, ma a parer mio, quando in due giorni cadono precipitazioni pari al doppio della media mensile, nulla può opporsi alla furia della natura". Debbo confessarvi che conoscevo assai poco della quantità e della qualità del lavoro svolto dai nostri amici della Protezione Civile, da oggi, guarderò a loro con maggior rispetto e simpatia, anche perché su 35 uomini della "Alfredo Rampi" canavesana, ben nove sono Oriesi. Se tutti i comuni consorziati fossero rappresentati in proporzione al numero dei residenti, non mancherebbero certamente uomini in organico.

## LA SCHEDA

### ASSOCIAZIONE ALFREDO RAMPÌ

Sezione canavesana fondata nel 1985

Sede : Montalenghe (ex Fornace)

Telefono 011 9839808

Associati : 35

di cui Oriesi :

- Lomagnò Piero
- Lodi Augusto
- Ponzetti Gaudentio
- Guello Bruno
- Mana Giuseppe
- Ossola Carlo
- Acis Mesina Vittorio
- Beltranno Italo
- Barbero Luigi

#### Gli interventi:

- 1993 - Alluvione (zona Eporediese)
- 1994 - Alluvione (Colleterto Giacosa e nell'Asigiano)
- 1996 - Alluvione (Onegna e zona Velzano)
- 1997 - Terremoto in Umbria (Zona Foligno)
- 2000 - Alluvione (Vische, Rosone in Valle Orco)

## CENTRO SPORTIVO COMUNITALE

CALCIO - TENNIS - BOCCHE  
PALLAVOLO  
PARCO GIOCHI  
ACCURATO SERVIZIO BAR  
AMPIO DEHOR

ORIO C.S.E. - F.LLI BARBERO - Via Patrioti, n° 6 - Telefono 011 98.98.862 - CHIUSO IL LUNEDÌ!

## SICURA

- di PERRI ANGERLO
- IMPIANTI ELETTRICI
- SISTEMI ANTIFURTO PER CASE E NEGOZI
- TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO
- RILEVATORI D'INCENDIO
- AUTOMAZIONE

Megliore n° 37 - AVAS (AO)  
Via Roma n° 45 - MONTALENGHE (TO)  
Tel. 011 98.39.465 - Cell. 0338 62.06.628



# GLI OSTACOLI ALLA TRADIZIONE

di Erica Ferraguta

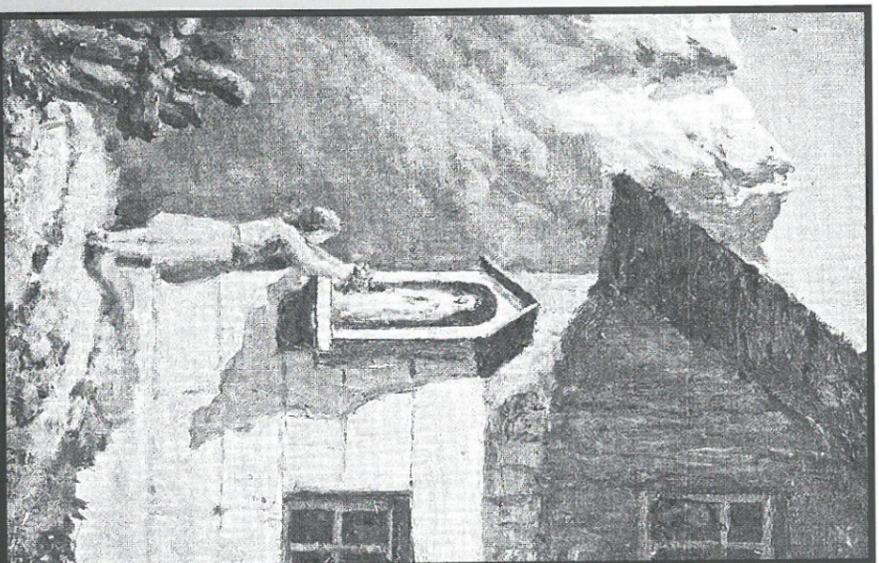
**U**ltimamente si è parlato tanto di cibo più o meno sano, dei problemi dei controlli, della qualità. Ai tempi dei nostri nonni non esisteva, se non per pochi privilegiati, il problema qualità. Perché? La risposta è semplice: solo quando non ci sono problemi di quantità interviene il parametro della qualità. Uno dei primi diritti dell'uomo è quello del cibo, soddisfatto solo nei Paesi industrializzati e non in molti Paesi dell'Africa e dell'Asia, dove persiste ancora il problema quantità. Certo, diversi sono stati i tentativi di introduzione di nuove produzioni e nuove tecniche colturali ma, si è sottovalutato il legame alle vecchie tradizioni che le popolazioni povere conservano con molto accanimento e sono diffidenti a tutto ciò che non conoscono. A conferma di ciò sta la tradizione di coltivare mais bianco in Africa e coca nell'America Latina: la prima costituisce il cibo base dell'alimentazione dei più poveri, la seconda è coltivata, trasformata e venduta per ottenere i soldi necessari al proprio sostentamento benché sia illegale. A noi sembra strana una situazione come questa: infatti nei Paesi industrializzati dove ormai la globalizzazione, il modello standard occidentale primeggiano in ogni angolo, non ci poniamo il problema "tradizione" in quanto questa ci fa restare legati a vecchie abitudini che non ci permettono ad esempio in cucina la velocità (surgelati in microonde), in agricoltura l'uso di nuove tecniche produttive per il risparmio di tempo, fatica e carburante... In agricoltura, la monocoltura, cioè la produzione di una sola specie agraria nello stesso appezzamento, spadroneggia un po' ovunque, non ci sono più i ritmi biologici legati strettamente al clima, al tipo di terreno, ai parassiti infatti a tutto c'è un rimedio(concimi, fitofarmaci, erbicidi...)! Nell'allevamento invece l'uso di mangimi, integratori, vitamine e ormoni ha portato a ciò che noi tutti conosciamo. La standardizzazione ormai riguarda anche l'ambito cibo. Non tutti pensano però che questo sia un bene, infatti in alcune zone, si sta cercando di produrre non più per ottenere una quantità ingente ma per un prodotto della miglior qualità possibile. Chiaramente questi prodotti sul mercato saranno venduti a prezzi più alti. Un altro problema si affaccia: come si può sapere se un prodotto è realmente migliore dell'altro? E' per questo motivo che i produttori richiedono allo Stato la certificazione del marchio di qualità. Perché non estendere la d.o.c. dei vini anche a prodotti agricoli primari o di prima trasformazione? Se ci sarà un marchio di qualità ci saranno anche organi di controllo che si accerteranno che il prodotto sia realmente migliore rispetto ad altri. La qualità si basa sulle caratteristiche sanitarie, nutrizionali, di aspetto... A questo punto bisogna fare un cenno all'agricoltura biologica che è considerata all'avanguardia nel campo qualità e sanità dei prodotti. In agricoltura biologica non si possono utilizzare concimi chimici, diserbanti e fitofarmaci, erbicidi e antiparassitari. L'agricoltore deve conoscere tecniche e prodotti il cui uso è permesso, deve fare scelte scrupolose e spesso più costose di quelle utilizzate nell'agricoltura tradizionale: l'azienda sarà sottoposta a continui controlli e accertamenti da parte di organi di controllo che al termine delle loro valutazioni autorizzeranno o meno l'agricoltore a utilizzare il marchio biologico sulla merce da lui prodotta. Anche per quanto riguarda l'etichettatura ci sono restrizioni e controlli, infatti in base all'estensione aziendale e alle colture l'organismo di controllo rilascia etichette o fascette da applicare sulle cassette numerate oppure autorizza il produttore a stamparne un certo numero. Tra chi non è d'accordo sulla progressiva massificazione e standardizzazione del cibo troviamo anche varie associazioni che tramite stand gastronomici all'interno di fiere o feste porta sulle tavole antichi sapori. Questo è successo anche a Orio durante la festa patronale con la cena dell'antico borgo, a Torino con il salone del gusto, nei piccoli ristoranti locali, a Chivasso con la fiera del nocciolino, negli agriturismi che stanno sempre prendendo più piede nelle nostre zone... Come conclusione proponiamo a tutti gli oriesi una ricetta tradizionale di un tradizionale dolce invernale.

## I PITTURIN

di Gabriella Zanet

**N**el notiziario di Luglio - Agosto 1999 ebbi a parlare di Giovanni, Pietro, Oreste Silvestro, artisti nati e vissuti a Montanaro e meglio conosciuti come i "PITTURIN". In particolare vi raccontai di Giovanni Silvestro riproponendomi, in un secondo momento, di presentare anche gli altri due. Oggi vi parlerò di Pietro Silvestro. Nato a Montanaro (TO), morto ad Ivrea nel 1944. Fratello di Giovanni. Geniale e fecondo artista allievo di Lorenzo Mosello. Ha eseguito molte opere di decorazione, per soffitti, teatri (vedi il soffitto del teatro comunale di Chivasso )

chiese: in special modo emerse nel dipingere arazzi, nello scolpire e plasmare. Fu poeta e musicista. Il suo nome è ben noto anche all'estero. Ecco come si esprime su di lui lo scultore Giovanni Girodo: "... Spontanee come fiori di prato nacquero in lui le doti geniali, nelle multifor mi manifestazioni d'arte della pittura, scultura, musica e poesia. Un più vigilato controllo della sua opera feconda ne avrebbe disciplinato maggiormente il temperamento di artista di primissimo ordine ma il canto del poeta sarebbe stato forse meno giocondo, meno allietato dall'amore spontaneo per l'arte che ne è fiaccola ardente di vita..."



## RICETTA LA TORRA DI ZUCCA

### Ingredienti:

- 3 belle fette di zucca
- 1 pizzico di sale
- 3 cucchiaini di zucchero
- 1 cucchiaino di polvere di cioccolato
- 1 dozzina di amaretti

latte  
semola  
burro

In una terrina grattare finemente la zucca, aggiungere il pizzico di sale, lo zucchero, la polvere di cioccolato e circa 3/4 degli amaretti precedentemente sbriciolati, quindi amalgamare per ottenere un composto ben omogeneo. - Aggiungere semola e latte, quest'ultimo se necessario, per creare un composto di buona consistenza(le dosi di semola e latte variano a seconda della compattezza della zucca quindi vanno aggiunti a propria discrezione). - Versare il composto ottenuto in una teglia da forno eventualmente imburrata e sulla superficie del composto mettere qualche amaretto, una spolverata di zucchero e polvere di cioccolato qualche pezzetto di burro tagliato finemente. - La miglior riuscita di questo dolce senz'altro è migliore nel forno a legna dove va messo per circa 2 ore, mentre nel forno elettrico bastano circa 45 minuti. 1 ora a 120°-140° per ottenere una buona cottura.

## BUON APPETITO!!!

### ORIO NOTIZIE

Iscrit. Trib. di Ivrea n° 199 del 1/12/98

Direttore Responsabile - Carlo Curreado

Art. - Luca Gonniero

Stampa - C.D.N. Litografica

Hanno collaborato a questo numero:

Giuseppe Benedetto  
Ivan Berola  
Paolo Robino  
Erica Ferraguta  
Rita Vair  
Gaudenzio Forzetti  
Gabriella Zanet  
Giovanni Porzetti  
Tommaso Forzato  
Antonella Ferrero  
Orla Ferrero  
Giancarlo Dentoni,  
Gino Pilegno  
Elisa Scarnecchia  
Alessandra Perzani,  
Gli alunni della 2°elementare



## DEPRESSIONE

### reazione alla fatica di vivere o malattia

di Carla entico

**F**requente è scambiare insoddisfazione, stanchezza, distanza affettiva, insonnia, percezione della vita come un macigno insostenibile da portare sulle spalle, come semplice malinconia, conseguenza del trascinarsi di una vita stressante e insoddisfacente. Spesso si sottovalutano dei sintomi non inquadrandoli in una vera e propria malattia dove la "cura" è necessaria per uscire da un tunnel.

Esistono due livelli di malattia depressiva: il primo cosiddetto "maggiore", dove la sintomatologia è imponente: il paziente è come paralizzato da un tono depresso dell'umore che condiziona totalmente la sua percezione della realtà e il corso del suo pensiero. La vita appare come un cartico insostenibile, non è possibile prendere alcuna iniziativa, qualsiasi azione quotidiana, anche la più banale, la si mette in atto con grande fatica. Non è più possibile organizzare la normale attività con la sua usuale successione, prevale la confusione: con estrema fatica si organizzano azioni finalizzate, per esempio, a mettere una pentola d'acqua sul fuoco per poi cucinare qualcosa.

Frequenti sono idee di autosvalutazione, di colpa, di essere il paziente causa di gravi disastri economici per sé e per la sua famiglia. A volte questa convinzione diventa così estrema e radicata da pensare che per colpa sua il paziente sta rovinando la sua esistenza e quella della sua famiglia. Questo tipo di pensiero che non può essere criticato può portarlo a compiere gesti estremi suicidari su di sé e sulle persone che più gli sono care (suicidio allargato). Tutto ciò in un contesto sereno dove lo stato d'animo del sofferente non è spiegabile come reazione a problemi ambientali.

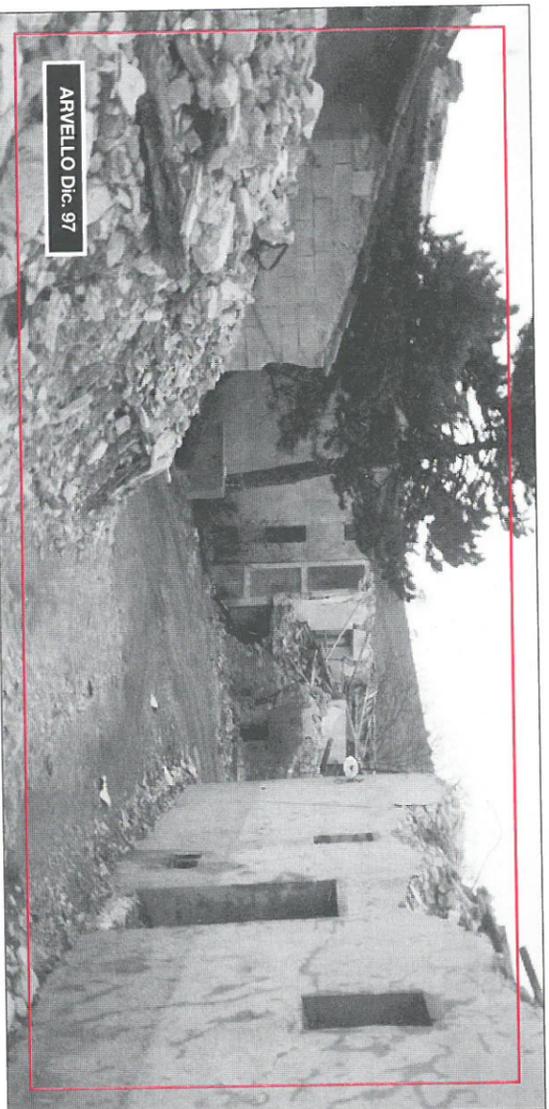
Nel secondo livello di malattia depressiva detto "reattivo" esistono invece gravi problemi ambientali (conflitti relazionali in famiglia, problemi di lavoro, problemi economici) cui il paziente non riesce a reagire in maniera adeguata per una fragilità sua di base. Risponde così ammalandosi: i suoi problemi gli appaiono insormontabili, è presente un elevato livello d'ansia, ci può essere insonnia o aumento delle ore di sonno. Il paziente non vuole e non può più affrontare nulla, preferisce la non vita. In questo secondo livello è più raro che si mettano in atto reali propositi suicidari. La cura deve essere farmacologica e in parallelo psicoterapica. Il solo farmaco non permette di elaborare il vissuto depressivo. Con la psicoterapia il paziente riesce a comprendere il suo stato di malattia e a riconoscerlo come tale, liberandosi dai sensi di colpa che un tale stato di apatia inevitabilmente suscita: qui il paziente riesce a parlare di spine irritative esistenziali che corrodono, magari da molto tempo, la sua energia vitale.

Nell'incontro del 25 ottobre, organizzato dal "Gruppo Donne Orio" si è parlato di questo controverso argomento che ha suscitato l'interesse e la riflessione di un pubblico sensibile e competente. È stato un prezioso momento di scambio, di confronto e di arricchimento per tutti quanti, con il proposito di poter ripetere l'esperienza cercando, magari, di dare più spazio ai vissuti personali in modo da poter meglio inquadrare la malattia rinforzando un punto di vista più obiettivo e meno stigmatizzante.

## ARVELLO E ORO PER GLI ALLUVIONATI

La comunità oriese ha, come sempre, risposto con generosità ad una raccolta di fondi pro-alluvionati. Nei giorni 25 e 26 novembre si è svolta la colletta porta a porta nel corso della quale i volontari hanno incassato la somma di **€ 8.351.000**. Previo contatto con l'Amministrazione Comunale di Locana, al fine di verificare l'effettivo stato di necessità dei nominativi precedentemente presi in considerazione, alcuni nostri rappresentanti hanno consegnato personalmente il ricavato alle famiglie designate.

I nostri amici terremotati di Arvello, colpiti dalle notizie sui danni provocati dall'alluvione nelle nostre zone, hanno voluto contribuire in modo tangibile ad un inizio di ricostruzione, infatti si sono resi promotori di una raccolta di fondi da destinare a coloro che, secondo il nostro giudizio risultino essere particolarmente bisognosi. La somma inviata è di **€ 6.000.000**. Il loro gesto assume un particolare significato, tenuto conto del perdurare di uno stato di disagio che non gli ha impedito di essere generosi con persone che in questo momento vivono il dramma da essi vissuto quattro anni fa. (GRAZIE).



ARVELLO Dic. 97

## La lettera

Scrive Giovanni Ponzetti

### VENT'ANNI E DINTORNI...

Poco o tanto si dica, sempre poco sarà, sempre troppo poco e poi, ormai, nessuno ne parla più. Nessuno più informa (*sic!*) nessun ORGANO UFFICIALE spiega il perché di prima, il perché di adesso né tantomeno prospetta ipotesi per il futuro. D'altronde perché mai si dovrebbero spiegare come sono andate le cose, perché mai dilungarsi (*che noia!*) a far capire un po' di più?... E poi, che diantine, a chi? Ai cittadini? Al popolo? Alla gente? Agli ELETTORI? Chissà, forse chi vota un pensiero per quel vecchio castello, un tempo PREVENTORIO, lo avrà pure avuto. Magari qualcuno avrà persino osato credere in una svolta, (*sempre c'è una svolta da qualche parte*) in una presa di posizione, o perlomeno avrà sperato che qualche ORGANO UFFICIALE ci informasse... Macché!

## La risposta del Sindaco

Risponde Paola Zanino

### GENTILE LETTORE...

Voglio innanzi tutto ringraziarti dell'opportunità che mi hai dato, per informare te e tutta la popolazione, su uno dei problemi pendenti; anche se quello che tu poni non è di competenza del Comune ma dell'ASL 9 e della Regione. Hai comunque ragione quando dici che è dovere dell'Amministrazione Comunale tenere sempre informati i cittadini, ma non hai ragione quando affermi che ciò non sia stato fatto o che non si faccia. Infatti consultando il numero 3 di luglio-agosto 1999 di ORIO NOTIZIE, vedrai che l'argomento è stato ampiamente trattato dal direttore generale dell'ASL 9 dr. Costanagna. Se poi le cose non sono andate come lui ha affermato in quell'occasione, non è assolutamente da imputare a questa amministrazione. Inoltre, ti assicuriamo che siamo in continuo contatto con l'ASL 9 per mantenerci il più possibile informati sugli eventuali sviluppi ed è in previsione un incontro entro il corrente mese sul problema Preventorio. Per quanto riguarda, poi, "LA SVOLTA", da te ironicamente citata, sarai d'accordo con me che solo per il fatto che tu, come tutti, abbia l'opportunità di pubblicare su un notiziario (che non è l'organo ufficiale di nessuno) la tua posizione e di riceverne immediatamente la risposta a me pare sia già un importante segno di apertura e cambiamento. Se invece con svolta, ti riferisci a uno sblocco dell'annoso problema del Preventorio, sappi che come Amministrazione siamo e saremo sempre impegnati affinché la Regione, l'ASL 9 che è proprietaria del fabbricato e l'INPS, che è proprietaria del terreno, trovino, finalmente, un accordo e possano destinare quest'area all'uso più appropriato in modo da portare soprattutto un beneficio per il nostro paese.

## MESSAGGIO PER BAMBINI E RAGAZZI

Tutte le domeniche, alle ore 11.00, ci troviamo al CENTRO SPORTIVO di ORIO per imparare a giocare a BASKET. Infatti, come sollecitato dall'istruttore Gino Frigato sul numero scorso del notiziario, i canestri sono stati installati.

Chi vorrà partecipare sarà quindi il benvenuto.

**2000 flash - 2000 flash - 2000 flash - 2000 flash - 2000 flash - di Erica Ferragatta e Paolo Robino**

## **Anche l'anno 2000 volge al termine portandosi dietro tutta una serie di avvenimenti che noi ripercorreremo qui di seguito.**

- 1 Gennaio** - Il nostro paese cambia la ditta che si occupa della raccolta rifiuti.
- 6 Gennaio** - La festa dell'Epifania è l'occasione per riunirsi insieme ai giovani del gruppo post-cresima nel salone parrocchiale per festeggiare e raccogliere fondi per la mostra parrocchiale con la vendita di piccoli oggetti.
- 10 Gennaio** - Si celebra la festa di S. Defendente, il CRSRO offre lire 500.000 per la chiesa di Vermonte.
- 29 Gennaio** - Il gruppo teatro per caso ha rimandato la sua esibizione pro Burundi causa influenza degli attori.
- 31 Gennaio** - Approvazione nuovo piano regolatore.
- 25 Febbraio** - Approvazione regolamento ICI.
- 26 Febbraio** - Viviamo tutti insieme la serata Pro Burundi finalmente con tutti gli attori in ottima forma, a bordo di una strana astronave che ha portato alla chiesa di Vermonte Lire 2.553.000.
- 12 Marzo** - Si svolge la 4° edizione dello storico carnevale Oriese presieduto dai coniti Claudio Zerbini e Vilna Ravetto.
- M a r z o** - Nasce l'intenzione di costruire una biblioteca comunale da parte di un promettente gruppo "Farfallero" con l'adesione al Collegio Bibliotecario di Ivrea.
- 26 Marzo** - Tombolata con gli ospiti della casa dell'anziano.
- 25 Aprile** - Indimenticabile commemorazione della liberazione italiana dal regime Nazifascista con la partecipazione delle scuole elementari di Orto e Montalenghe.
- 1° Maggio** - Pellegrinaggio presso il santuario del Sacro Cuore di Vische.
- 20 Maggio** - Festa dello sport presso il Centro Sportivo con gare, giochi e pranzo organizzato dalla Pro Loco.
- 27 Maggio** - Presso la ex fornace di Montalenghe la scolaresca di Orto mette in scena lo spettacolo teatrale: "C'era una volta la pancia di una Balena".
- G i u ò n o** - Come di consueto si svolge il trofeo bocciollo "Bruno Simonato".
- 4 Giugno** - Presso il ristorante "La Pergola" di Masero si tiene il pranzo degli artigiani oriesi.
- 11 Giugno** - Celebrazioni delle prime comunioni.
- 17 Giugno** - Si esibisce anche a Caluso l'esilarante gruppo di "Teatro per caso" incassando lire 1.225.000 tra serata e vendita delle videocassette per i bambini di Cernobbio.
- 18 Giugno** - Dopo la depredeazione si torna per la prima volta a celebrare la messa nella chiesa di Vermonte.
- 13 Luglio** - Davide viene ordinato diacono in Terra Santa a Kafarnao nella casa di S. Pietro.
- 11-16 Agosto** - 25° edizione della festa del Cantun S. Roc che ha visto in serata 13 la consegna della targa del 25° anno da parte del consigliere alla cultura e allo sport Carlo Currado. L'evento di maggior suggestione si è consumato Lunedì 14 con un appassionato ricordo del "nostro" musicista Gaudenzio Ponzetti.
- 3 Settembre** - Al centro sportivo viviamo come di consueto la festa di S. Grato in compagnia del comitato di S. Rocco e della Bocciolfia.
- 8 - 12 Settembre** - Festa Patronale che si apre con lo spettacolo teatrale "Madame Sans Gène" che ha fruttato lire 1.020.000 a favore della chiesa di Vermonte. I festeggiamenti proseguono sabato 9 con l'inaugurazione del monumento all'Alpino costruito in piazza Tapparo in occasione del decimo anniversario dalla fondazione del gruppo. Il centro della manifestazione lo si vive però domenica 10 con la 1° edizione di "Orto città d'arte a porte aperte". Nella chiesa di S. Maria viene allestita una mostra di mestieri ed oggetti antichi coronata dall'Incaut. Inoltre nel salone comunale si può assistere a due mostre con quadri di Gabriella Zanet e di Ermanno Mantelli. Se invece si è attratti dalla natura si possono ammirare i fantastici minerali del gruppo Mineralegico.
- 18 Novembre** - Festeggiamo l'autunno ed il buon vino con la II° edizione della "Rapa d'Or".
- 8 Dicembre** - Nel salone parrocchiale, mostra organizzata dal gruppo donne.
- 17 Dicembre** - Pranzo degli Anziani

## **A questo punto ci sorge spontaneo augurarvi buon 2001**

**Le ultime dai campi di bocce e gli Auguri di Giancarlo Dentoni**

**P**er il secondo anno consecutivo l'ultimo atto della stagione bocciolfia si è svolto presso l'impianto coperto di Strambino. Il boccioldromo della Società bocciolfia Strambinese (una delle società guida del movimento bocciistico canavese) è stato ricavato nell'area dismessa dell'ex cotonificio ed è stato interamente costruito dai soci della società Strambinese. L'impianto, sobrio e funzionale è un polo di aggregazione per tutti i giocatori della nostra zona. La gara di chiusura dell'anno 2000, alla quale hanno partecipato 22 giocatori, si è svolta nel pomeriggio di sabato 25 Novembre secondo una formula più che collaudata che premia la continuità e la regolarità, ed è stata vinta da Italo Beltramo dimostratosi precisissimo negli accosti. In serata presso il ristorante "La luna" di San Giorgio si è svolta la ormai consueta cena durante la quale sono stati premiati i migliori giocatori oriesi. Settembre è mese tradizionalmente ricco di appuntamenti per gli appassionati: la prima Domenica in occasione della festa di S. Grato la società bocciolfia Oriese, in collaborazione con gli amici del Comitato di S. Rocco, ha organizzato il memorial intitolato al compianto Michelino Ponzetti. Alla giornata di festa è già stato ampio rilievo nel precedente numero del notiziario, ricordo soltanto il nome del vincitore: l'ottimo giocatore baronese Nicola Frola. Nello stesso mese si svolgono anche le gare di contorno alla Festa Patronale e si conclude il Trofeo del Venerdì, vero filo conduttore dell'attività estiva della nostra società. La gara che si snoda per l'intero periodo estivo e il cui semplice regolamento prevede la somma dei risultati conseguiti durante l'estate ha avuto un epilogo sorprendente, inatteso e soprattutto inusuale: i giocatori Gianni Actis Caporale e Domenico Ponzetto (Memo) hanno conseguito lo stesso punteggio finale e si sono dunque aggiudicati il primo posto a pari merito precedendo il già citato Italo Beltramo classificatosi terzo ad un solo punto dai vincitori. Voglio concludere commentando quello che è sicuramente l'avvenimento più importante della nostra società bocciolfia: il trofeo Bruno Simonato ormai giunto alla sesta edizione. La gara, come di consueto svoltasi nel mese di Luglio, intendeva ricordare il bravo e corretto giocatore oriese d'adozione prematuramente scomparso. 16 formazioni rappresentative del movimento bocciistico canavese hanno aderito all'invito dell'Oriese: la non osservanza del vincolo (giocatori di società diverse nella stessa formazione) ha di fatto agevolato la partecipazione anche se non tutti gli iscritti si sono avvalsi di questa possibilità. Il susseguirsi delle serate di gioco ha ridotto progressivamente il numero delle formazioni partecipanti. Alle semifinali sono pervenute le seguenti formazioni: il Pettusio, l'Aurora Montanaro, l'Oriese e la Strambinese (presente al via con ben 4 formazioni). Nella finalissima, l'Oriese composta da Gianni Actis Caporale, Giancarlo Dentoni e Cesare Vigliocco (gli ultimi due vincitori della passata edizione) ha dovuto cedere anche a causa di un inizio di partita incerto, alla Strambinese che si è dunque aggiudicata l'ambito trofeo messo in palio dalla famiglia.



"Cari cittadini è Babbo Natale che vi parla,  
quest'anno la redazione mi ha consegnato questa lista, in cui i seguenti gruppi:

**ALPINI, COMITATO DI S. ROCCO, PROTEZIONE CIVILE,  
PRO LOCO, GRUPPO ANZIANI, GRUPPO DONNE,  
BOCCIOFILA, AMMINISTRAZIONE COMUNALE,  
FARFALIBRO GRUPPO BIBLIOTECA  
E ORIO NOTIZIE**

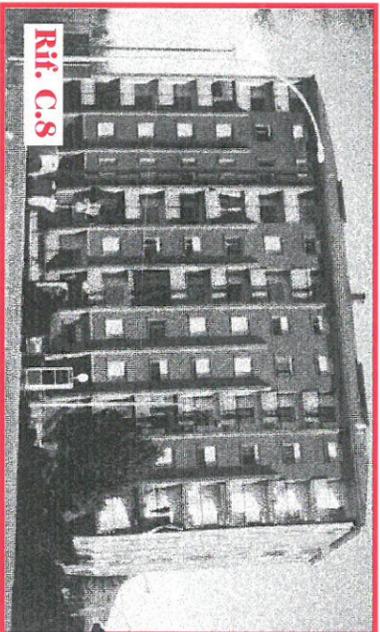
mi chiedono di porgervi i loro più cari e sentiti

# MUGURI DI BUONE FESTE



## ALLOGGI

**CAUSO** - Zona periferica, alloggio sito al P. 6° così composto: ingr., cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. Buono stato di manutenzione. **Rif. C.8**



Rif. C.8

**MAZZE'** - Zona centrale, alloggio libero 3 lati sito al P.1: ampio ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, 1 servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto, Giardino di proprietà.



## VILLE

**MAZZE' fraz. Tonengo** - Zona residenziale, villa di nuova costruzione libera 4 lati con terreno circostante mq 700 c.a. Abitazione dislocata al piano rialzato, mq 150 c.a. + seminterrato. Ottime rifiniture.

**RONDISSONE** - Zona centrale, villette di nuova costruzione quasi terminate, mq. 90 c.a. su 2 piani. Balcone. Box auto con sottoparco. Piccolo cortile di pertinenza.

**CANDIA Cse** - Zona periferica, villa ampia metratura, libera 4 lati, abitazione mq 150c.a., dislocata al 1°, piano terra possibilità ricavare ulteriore appartamento. Terreno circostante mq 1500 c.a. Predisposizione mansarda.

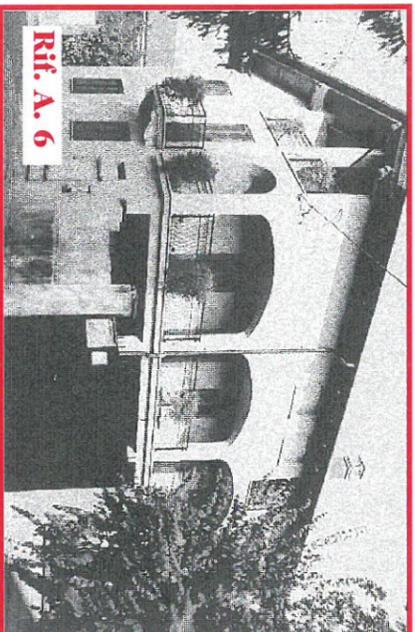


## CASE

**CANDIA Cse** - Zona centrale alta, casa mq 370 circa da ristrutturare, libera 3 lati su due livelli con terreno ante e retro. Ampie testate laterali mq 230 c.a. Possibilità diverse soluzioni abitative.

**MAZZE'** - Zona semicentrale, casa libera 2 lati su 2 piani mq 180 c.a. totali. P. terra mq 80 c.a. (possibilità ricavare alloggio). P. 1°: alloggio mq 100 c.a. Cortile indip.+box auto in fronte.

**CAUSO fraz. Arè** - Zona semicentrale, casa bifamiliare ristrutturata, libera 3 lati composta da 2 alloggi+mansarda da terminare (mq 350 totali c.a.). Cortile con giardino mq. 500 c.a. **Rif. A.6**



Rif. A. 6



# SIFA

## IMMOBILIARE

Tel. 011.98.31.583 - Fax 011.98.31.670

## ATTIVITA' COMMERCIALI

**Caluso** - zona semicentrale cedesi avviata attività di rivendita e composizione fiori, piante, e vasi composti. Ottima esposizione. Vetrina.

**AGLIE'** - zona semicentrale di forte passaggio cedesi minimarket con attività di rivendita alimentari, frutta, verdura e prodotti vari. OTTIMO AFFARE

**Vicinanze Caluso** - zona centralissima cedesi avviata attività di intimo, profumeria, abbigliamento bambini e merceria. Molteplici tabelle per nuovi sviluppi. OTTIMO AFFARE.

## TERRENI

**ORIO Cse** - Zona sentinella panoramica, terreno edificabile mq 4.200 c.a.

## LOCALITA' TURISTICHE

**S. MARIA DEL CEDRO (CS)**

a soli 300 mt dal mare, proponiamo alloggio arredato: ingresso, cucina + living, camera, bagno. Ampia terrazza coperta. Posto auto di proprietà. OTTIMO AFFARE.

**ANDRATE loc. S. GIACOMO**

Zona collinare/panoramica, alloggio nuovo e arredato mq 60 circa, in palazzina di 3 appartamenti con posto auto di proprietà e terreno mq 2000 di pertinenza.

**CAUSO fraz. Arè** Zona centrale, casa abitabile mq 150 c.a., libera 2 lati su 2 piani. Cortile indip. con 2 box auto. possibilità bifamiliare. **Rif. A.11**



Rif. A.11

**IVREA 2 km dal centro (loc. Cassinette)** - Zona centrale, casa di recente costruzione libera 3 lati su 2 piani, mq 240 circa totali+mansarda da terminare. Cortile indip. + giardino.

**SAN GIORGIO Cse** - Zona centrale, casa da ristrutturare libera 3 lati. P.1: ingr., cucina, soggiorno. P. 1°: 2 camere, disimpegno, bagno. P. SEMINT.: cantina. Ottimo affare.

**MONTALENGHE** - Zona periferica, casa libera 4 lati disposta su unico piano mq. 75 circa. Terreno di proprietà mq 2000 circa.

## RUSTICI

**BARONE** - Zona centrale, rustico ampia metratura da riattare, indip. 3 lati su 2 piani. Portico e giardino di proprietà. Ottima soluzione bifamiliare.

## LOCALI COMMERCIALI

**CAUSO affittasi** - Zona semicentrale, locale commerciale mq. 100 c.a. composto da: loc. espositivo+2 vetrine fronte strada + retro + servizio. Cantina. Riscaldamento autonomo.

**CAUSO vendesi** - Zona semicentrale, locale commerciale mq. 120 con vetrina fronte strada + laboratorio. Impianti a norma.

**Ci trovate su Internet ai seguenti indirizzi**

[www.caseonline.it/sifa](http://www.caseonline.it/sifa)

E-mail : [sifa@caseonline.it](mailto:sifa@caseonline.it)



S.I.F.A. sne • P.za Ubertini n°46 • Caluso (TO)

Orario di apertura al pubblico: mattino - 9.00/12.30 - Pomeriggio - 15.00/19.00

Sabato mattina aperto, Sabato pomeriggio su appuntamento

Ricerchiamo per nostra selezionata clientela immobili vendita/affitto

Canavese - Liguria - Valle D'aosta

